

LASER AD OLMIO: LE PICCOLE FIBRE MIRACOLOSE

Calcolosi, prostata e tumori al rene: al Cottolengo di Torino la tecnologia riduce rischi e degenza

Direttore della Struttura Complessa di Urologia all'Ospedale Cottolengo di Torino, il dottor Cesare Marco Scoffone vanta una vasta esperienza chirurgica (con particolare riferimento alle tecniche mininvasive e innovative), un robusto background scientifico (testimoniato dalle numerose pubblicazioni nazionali e internazionali) e una ricca attività didattica (sia frontale sia in sala operatoria).

Ha alle spalle oltre 7.000 interventi da primo operatore e si è distinto a livello internazionale per aver messo a punto, insieme al professor Scarpa, la tecnica mini invasiva denominata Ecirs (Endoscopic Combined IntraRenal Surgery) per il trattamento della calcolosi renale.

“Ormai da due anni - racconta Scoffone -

l'Ospedale Cottolengo di Torino si è dotato del laser ad olmio, essenziale per il trattamento delle patologie della prostata, della calcolosi renale e dei tumori al rene e alle vie urinarie. Una tecnologia che ha reso completamente obsoleto l'intervento chirurgico a cielo aperto”.

Per quello che riguarda gli interventi alla prostata mediante questo laser si esegue la tecnica HoLEP (Holmium laser enucleation of prostate) che permette l'asportazione di prostate molto grandi senza nessun taglio.

Il laser ad olmio permette inoltre di vaporizzare i tumori, spesso molto piccoli, che crescono nelle vie urinarie consentendo il mantenimento degli organi che altrimenti andrebbero rimossi.

Un'ulteriore caratteristica è data dalle sue



CESARE MARCO SCOFFONE

sottilissime fibre in grado di passare attraverso strumenti miniaturizzati. “Cosa che lo rende essenziale - spiega il medico - per gli interventi su bambini e neonati”.

Infine, il laser ad olmio è utilizzato per la terapia della calcolosi delle vie urinarie, una malattia che se non gestita in modo corretto può influire gravemente sullo stato di salute del paziente.

Per la diagnosi, il trattamento e la prevenzione delle recidive della calcolosi, nell'ospedale torinese e su iniziativa del dottor Scoffone, è nato lo Stone Center, una struttura di eccellenza, a cui possono rivolgersi tutti i pazienti affetti da calcolosi.

“La portata innovativa di questo laser - sottolinea Scoffone - è stata davvero significativa. Grazie ad esso è infatti possibile diminuire moltissimo il rischio di sanguinamenti, sia per gli interventi alla prostata sia per il trattamento di calcolosi e tumori. I tempi di degenza vengono inoltre notevolmente ridotti, a vantaggio del paziente ma anche di tutto il sistema sanitario”.



TORINO

Ospedale Cottolengo

www.scoffone.it



IL DOTTOR SCOFFONE CON LA SUA ÉQUIPE